

I sistemi informativi sulle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea: Veneto ed Emilia-Romagna a confronto



Consiglio regionale del Veneto

Servizio Studi documentazione biblioteca

Dirigente Capo: Claudio Giulio Rizzato



Osservatorio della spesa e delle politiche pubbliche

Realizzato da: Valeria Boscolo Galazzo (stagista presso l'Ufficio per l'analisi della spesa regionale)

Documento ultimato ad aprile 2013

INDICE

1. Introduzione.....	pag. 1
2. Sistema Veneto.....	pag. 3
2.1. Regione Veneto.....	pag. 5
2.2. Associazioni di rappresentanza degli interessi a livello regionale..	pag. 5
2.2.1. Confindustria Veneto.....	pag. 5
2.2.2. Confartigianato/FRAV del Veneto.....	pag. 6
2.3. Rete <i>Enterprise Europe Network</i>	pag. 9
2.3.1. Eurosportello/Unioncamere del Veneto.....	pag. 11
2.3.2. Veneto Innovazione Spa.....	pag. 12
2.4. Rete <i>Europe Direct</i>	pag. 15
2.4.1. <i>Europe Direct Venezia – Veneto</i>	pag. 16
2.4.2. <i>Europe Direct Carrefour del Veneto</i>	pag. 17
2.4.3. <i>Europe Direct “Filo diretto con l’Europa”</i>	pag. 19
2.5. Sportello APRE del Veneto.....	pag. 21
3. Sistema Emilia – Romagna.....	pag. 24
3.1. Regione Emilia – Romagna.....	pag. 26
3.2. Sito regionale “Europafacile”.....	pag. 27
3.3. “Alla Pari” – Politiche di genere in Emilia-Romagna – Assessorato alla Pari opportunità della regione Emilia – Romagna.....	pag. 29
3.4. Associazioni di rappresentanza degli interessi a livello regionale e provinciale.....	pag. 31
3.4.1. Confindustria Emilia – Romagna.....	pag. 31
3.4.2. Confartigianato – sede di Bologna.....	pag. 32
3.4.3. Coldiretti Emilia – Romagna.....	pag. 34

3.5.	Rete <i>Enterprise Europe Network</i>	pag. 37
3.5.1.	ASTER – Scienza tecnologia impresa – S.C.p.a.....	pag. 38
3.5.2.	Camera di commercio di Ravenna – Azienda speciale SIDI Eurospartello.....	pag. 41
3.5.3.	Unioncamere dell’Emilia – Romagna.....	pag. 42
3.6.	Rete <i>Europe Direct</i>	pag. 46
3.6.1.	<i>Europe Direct Info Point</i> Europa – Modena.....	pag. 46
3.6.2.	<i>Europe Direct Carrefour</i> Europeo – Emilia.....	pag. 49
3.6.3.	<i>Europe Direct</i> assemblea legislativa dell’Emilia – Romagna.....	pag. 51
3.6.4.	<i>Europe Direct</i> Punto Europa Forlì.....	pag. 52
4.	Sistema Veneto e Sistema Emilia – Romagna a confronto.....	pag. 56
5.	Conclusioni.....	pag. 60

INTRODUZIONE

Il presente lavoro trae origine dal rapporto di monitoraggio¹, realizzato nel luglio 2012 dall'Osservatorio sulla spesa regionale, sulla capacità del Sistema Veneto (intendendosi con tale espressione l'insieme di tutti i potenziali beneficiari dei fondi, siano essi enti pubblici o soggetti privati) di approfittare delle opportunità di finanziamento offerte dai fondi a gestione diretta della Commissione Europea.

Coerentemente con i documenti di programmazione regionali, la regione Veneto è stata confrontata con le seguenti regioni e Paesi: Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Toscana, Île-de-France, Baden-Wurttemberg, Baviera, Nord Reno-Vestfalia, Sud-Est dell'Inghilterra, Catalogna, Regione di Stoccolma, Austria, Danimarca e Paesi Bassi.

Dal rapporto di monitoraggio emerge una ancora contenuta capacità del Sistema Veneto di attrarre risorse provenienti dai fondi tematici dell'UE anche se gli Enti intervistati, nell'interesse per la questione, indicano proposte migliorative del Sistema.

Sempre il rapporto suggerisce come lo sviluppo di migliori canali informativi potrebbe essere un primo fondamentale passo verso il miglioramento della capacità del Sistema Veneto di attrarre risorse provenienti dai fondi a gestione diretta dell'Unione Europea.

Obiettivo del presente lavoro è proprio quello di:

- mappare i canali informativi attivati dal Sistema Veneto per informare gli attori del territorio sulle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea, nello specifico sui fondi tematici;

¹ *Il Veneto e i fondi europei: capacità di attrazione del Sistema nel suo complesso. Un confronto con altre realtà territoriali e straniere.*

- analizzare i servizi di consulenza attivati, sempre dal Sistema Veneto, per supportare tutti gli attori del territorio (cittadini, imprese, ecc.) intenzionati a presentare un progetto nell'ambito di una *call* comunitaria;

- confrontarli con i servizi di informazione ed assistenza/consulenza attivati dal Sistema Emilia-Romagna che, da questo punto di vista, può essere considerato una *best practice* a livello nazionale. Emilia-Romagna e Veneto presentano un tessuto produttivo e condizioni socio economiche molto simili: condizioni, queste, che rendono il confronto abbastanza significativo.

SISTEMA VENETO

L'analisi del Sistema Veneto è così articolata:

- mappatura dei canali informativi attivati dalla Regione Veneto, attraverso l'analisi del Sito Internet www.regione.veneto.it;

- mappatura dei canali informativi e dei servizi di consulenza attivati dalle due principali Associazioni di rappresentanza degli interessi delle imprese manifatturiere ed artigiane: Confindustria e Confartigianato/FRAV del Veneto. L'analisi è stata condotta realizzando due interviste, rispettivamente ad un *Project Manager* di Confindustria Veneto e al responsabile delle relazioni istituzionali di Confartigianato/FRAV Veneto;

- fotografia dei canali informativi e dei servizi di consulenza attivati dai *partner* veneti della rete europea *Enterprise Europe Network* – Consorzio *Friend Europe*, ossia: Eurosportello/Unioncamere Veneto e Veneto Innovazione Spa. L'analisi è stata condotta realizzando due interviste, rispettivamente: ad un *project manager* di Eurosportello/Unioncamere Veneto e al responsabile delle politiche europee di Veneto Innovazione Spa;

- fotografia dei canali informativi e dei servizi di consulenza attivati dai tre centri di informazione della rete europea *Europe Direct* presenti sul territorio regionale, ovvero: *Europe Direct Carrefour* del Veneto, *Europe Direct Verona* “Filo diretto con l'Europa” ed *Europe Direct Venezia* – Veneto. L'esame è stato condotto attraverso l'analisi del sito internet dei due centri *Europe Direct* sovracitati e la realizzazione di un'intervista al responsabile del centro *Europe Direct Carrefour* del Veneto;

- mappatura dei canali informativi e dei servizi di consulenza attivati dallo Sportello APRE Veneto (presso Unioncamere del Veneto), per mezzo di un'intervista al responsabile della struttura stessa.

REGIONE VENETO

Sul sito della Regione Veneto (www.regione.veneto.it) è disponibile un'apposita sezione dedicata ai fondi a gestione diretta della Commissione Europea, curata dalla Direzione Sede di Bruxelles, che fornisce:

- un bollettino europeo mensile “Bandi, politiche e notizie da Bruxelles”, realizzato con la collaborazione di Unioncamere del Veneto (con approfondimento su bandi, politiche e notizie da Bruxelles);
- uno scadenziario dei bandi (link all'elenco dei bandi di prossima scadenza con l'indicazione di informazioni fondamentali);
- l'“Agenda di Bruxelles” (schema mensile che riporta i principali eventi in programma);
- un servizio di mailing list con segnalazioni sulla pubblicazione di nuovi bandi europei e altre notizie rilevanti in ambito di progetti e finanziamenti, nonché sulla pubblicazione di bollettino e scadenziari

Altre informazioni sui fondi tematici della Commissione Europea sono fornite da Enti strumentali e Agenzie *in house* della Regione.

ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI A LIVELLO REGIONALE

CONFINDUSTRIA VENETO

Confindustria Veneto è la principale organizzazione di rappresentanza degli interessi delle imprese manifatturiere venete. Ad oggi le imprese manifatturiere venete ad essa iscritte sono circa 11.500.

Dall'intervista realizzata² risulta che Confindustria Veneto non ha per ora attivato specifici canali di informazione sui fondi tematici europei o offre specifici servizi di consulenza/assistenza a quelle imprese, ad essa associate, intenzionate a presentare un progetto nell'ambito di una "call" comunitaria.

CONFARTIGIANATO/FRAV DEL VENETO

Confartigianato è la principale organizzazione di rappresentanza degli interessi delle piccole e medie imprese artigiane. In Veneto più di 62.000 sono gli imprenditori artigiani iscritti a Confartigianato attraverso sette Associazioni e Unioni Provinciali, le quali hanno a loro volta costituito la Federazione regionale (FRAV).

La Federazione svolge sia attività di servizio alle imprese artigiane, aiutando le Associazioni Provinciali, che di mediazione e proposta con i soggetti che hanno competenze istituzionali in materia di artigianato.

A livello europeo, gli interessi dell'artigianato e delle piccole e medie imprese dell'UE e dei Paesi candidati all'adesione sono tutelati da UEAPME (*Union Européenne de l'Artisanat et des Petites et Moyennes Entreprises*) organizzazione datoriale senza scopo di lucro e apartitica. Le organizzazioni membri sono federazioni nazionali transettoriali, federazioni settoriali europee ed altri aderenti appartenenti alla famiglia delle PMI. UEAPME, in quanto voce degli artigiani e delle PMI, persegue i seguenti obiettivi:

- sostenere l'idea di una costruzione europea e contribuire alla cooperazione europea;
- informare i suoi membri di tutte le questioni politiche dell'Unione Europea relative all'artigianato e alle PMI, informando nel contempo le Istituzioni comunitarie dei bisogni e delle opinioni dei membri UEAPME;

² L'intervista è stata realizzata presso la sede di Confindustria Veneto in data 15/11/2012.

- sostenere i suoi membri a livello accademico, tecnico e giuridico nelle questioni legate alle politiche europee;
- rappresentare gli interessi comuni dei suoi membri davanti alle Istituzioni europee e ad altre organizzazioni e associazioni internazionali, pubbliche e private;
- assolvere i compiti che i suoi membri le hanno affidato e trovare soluzioni a tutti i problemi connessi con i fini sopraelencati.

Sul tema specifico dei bandi europei, UEAPME provvede a redigere un bollettino che, con cadenza settimanale o mensile, va ad intercettare, elencare ed esaminare nel dettaglio tutti i bandi comunitari che possono essere interessanti per le PMI artigiane. Il bollettino in questione è successivamente diramato alle sedi nazionali di Confartigianato e successivamente, a cascata, alle diverse realtà regionali e provinciali, dando così la possibilità ai singoli associati di venirne a conoscenza.

In Veneto, le sedi provinciali di Confartigianato provvedono ed informare gli iscritti dell'esistenza dei bandi europei attraverso:

- la rete intranet informativa;
- la pubblicazione dei bandi europei sul sito internet;
- l'invio periodico di bollettini in formato cartaceo alle aziende;
- la spedizione via *mail* di lettere o *newsletter* informative alle imprese di un determinato comparto, qualora il bando sia specifico per un determinato comparto.

L'attività di assistenza e consulenza alle piccole imprese artigiane su tali bandi è realizzata, a livello regionale, dal CRACA (CENTRO REGIONALE DI ASSISTENZA PER LA COOPERAZIONE ARTIGIANA), struttura di Confartigianato Veneto che, tra le altre attività, si occupa anche di assistere le imprese nella possibilità di partecipare a bandi comunitari. Il CRACA offre assistenza soprattutto:

- nella compilazione della modulistica;
- nel disbrigo di tutta la parte burocratica;
- nel comprendere come l'impresa può accedere ai finanziamenti, attraverso quali strumenti.

Il servizio di consulenza e assistenza è offerto non solo dal CRACA, ma anche dalle associazioni provinciali più strutturate, ad esempio Confartigianato di Vicenza (la maggior associazione d'Italia per numero di iscritti) che ha al suo interno un ufficio dedicato all'internazionalizzazione in cui diverse competenze vengono messe a disposizione degli imprenditori al fine di assisterli anche nella partecipazione a bandi e gare d'appalto a livello europeo.

Altre associazioni provinciali, meno strutturate di Confartigianato Vicenza, assistono le piccole imprese artigiane nella partecipazione a bandi europei collaborando con enti esterni, quali Aziende Speciali della Camera di Commercio (ad esempio TREVISO GLOCAL³).

Le Associazioni provinciali hanno inoltre un *feed-back* immediato sul fatto che il progetto dell'impresa a cui hanno fornito informazione e assistenza sia stato presentato e successivamente approvato (o meno) dalla Commissione Europea.

E' stato chiesto al responsabile dell'area Istituzionale di Confartigianato/FRAV⁴ quali sono, a suo avviso, le cause della ridotta *performance* del Sistema Veneto. A suo dire:

«L'eccessiva burocrazia presente nei bandi di gara comunitari finisce per scoraggiare le imprese a parteciparvi. A tal proposito, un'attività di *lobby* a livello europeo da parte della Regione nel cercare di indirizzare i bandi affinché siano creati in maniera più semplice, piuttosto che dimensionati anche per le

³ Treviso *Glocal* è una società consortile a responsabilità limitata la cui attività principale è quella di promuovere l'internazionalizzazione presso le aziende trevigiane e sostenerle in qualità di antenna dei mercati esteri e accompagnatore nei diversi Paesi.

⁴ L'intervista è stata realizzata presso la sede di Confartigianato/FRAV in data 08/11/2012.

piccole imprese (la quasi totalità delle imprese venete) sarebbe cosa auspicabile. Sempre la Regione dovrebbe essere quel collettore, quell'ombrello, sotto al quale ricomprendere iniziative di promozione di quei bandi comunitari che meglio si adattano al territorio regionale».

E, di seguito:

«Precondizione essenziale affinché le imprese possano accedere alle opportunità fornite dall'Unione Europea è l'aggregazione: le imprese devono imparare ad aggregarsi, a fare gioco di squadra, a fare sistema. Da questo punto di vista ci dovrebbe essere un sostegno economico/finanziario e normativo da parte della Regione rispetto a tutte quelle iniziative finalizzate all'aggregazione tra imprese».

**Tabella di sintesi delle attività svolte dalle
due Associazioni di categoria prese in esame**

Ente	Canali informativi	Attività di consulenza/assistenza nella progettazione	Destinatari
Confindustria Veneto	Per ora, nessuna particolare attività di informazione.	Per ora, nessuna particolare attività di consulenza/assistenza.	Imprese manifatturiere.
Confartigianato/FRAV Veneto	<ul style="list-style-type: none"> • pubblicazione dei bandi sul sito internet; • invio di <i>newsletter</i> informative; • invio bollettini in formato cartaceo; • partecipazione/organizzazione ad/di eventi informativi. 	Servizio gratuito di orientamento <i>pre-screening</i> rivolto a cittadini, imprese ed Enti che hanno già un'idea progettuale.	Artigiani e PMI artigiane.

RETE ENTERPRISE EUROPE NETWORK

Enterprise Europe Network (EEN) è la più grande rete di supporto alle piccole/medie imprese, ma anche a tutto il mondo imprenditoriale, centri di ricerca ed Università, voluta e finanziata dalla DG Imprese della Commissione Europea.

Nata dalla fusione tra la rete degli *Innovation Relay Center* (IRC) ed *Euro Info Center* (EIC), *Enterprise Europe Network* è composta da ben 600 enti *partner* il cui

scopo è promuovere l'innovazione e la competitività a livello locale su tutto il territorio europeo e oltre.

L'obiettivo principale di EEN è sostenere gli imprenditori europei, fornire relazioni e reali opportunità di *business*, nonché creare un ponte tra le Istituzioni europee e le imprese.

In Italia la rete *Enterprise Europe Network* è presente con 5 consorzi che garantiscono la copertura di tutto il territorio nazionale: FRIEND EUROPE Nord-Est; SIMPLER Centro-Nord; ALPS Nord-Ovest; CINEMA Centro e B. R. I. D. G. ECONOMIES Centro Sud.

Friend Europe è il Consorzio di EEN che dal 1° gennaio 2008 opera a servizio delle imprese del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia e del Trentino Alto-Adige ed è composto da 9 *partner*: Unioncamere Veneto; Veneto Innovazione S.p.a; *Informest Consulting* S.r.l; AIREs – azienda Speciale CCIA Trieste; Azienda Speciale Imprese Territorio – I.TER – CCIA Udine; Con – Centro Azienda speciale – CCIA Pordenone; Trentino Sviluppo; Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste; ENEA Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

Di seguito verrà esaminata l'attività realizzata dai due *partner* veneti del Consorzio: Eurosportello/Unioncamere del Veneto e Veneto Innovazione Spa.

EUROSPORTELLLO/UNIONCAMERE DEL VENETO

Eurosportello è l'ufficio dell'Unione Europea, ospitato da Unioncamere del Veneto, che da più di 20 anni opera nel settore dell'informazione alle aziende, Enti e cittadini del territorio su programmi, legislazione, politiche, finanziamenti e opportunità dell'Unione Europea. Dal 1° gennaio 2008 è anche il coordinatore del Consorzio *Friend Europe*.

Nel dettaglio, Eurosportello informa su: mercato interno; politica regionale e fondi strutturali; qualità e sicurezza dei prodotti; concorrenza; politica sociale; politica industriale; ambiente; consumatori e tutela della salute; ricerca e sviluppo tecnologico; turismo e cultura; finanziamenti per i Paesi dell'Est e dell'area balcanica e per i Paesi in via di sviluppo; agricoltura, pesca; società dell'informazione e commercio elettronico; collabora con la Regione Veneto per la diffusione di informazioni in materia di politica regionale e per l'offerta di servizi specifici per le PMI; offre infine un servizio di informazione in materia di appalti pubblici europei.

L'informazione sui finanziamenti europei a gestione diretta della Commissione Europea è realizzata da Eurosportello Veneto attraverso:

- sito internet autonomo (www.eurosportelloveneto.com), in cui sono pubblicati i bandi di gara comunitari aperti, in scadenza e già scaduti;
- Eurosportello informa: *newsletter* informativa quindicinale, disponibile dal 2007 ad oggi, che informa su tutti i progetti attivi, sui bandi aperti, su tutti servizi che offre Unioncamere ed Eurosportello e, infine, su tutte le più importanti novità a livello europeo. Eurosportello informa è consultabile sul sito internet di Eurosportello Veneto; può essere inoltre inviato gratuitamente a tutti coloro (imprese, privati, ecc.) che ne fanno esplicita richiesta;
- organizzazione e partecipazione di/a convegni, conferenze e fiere;

- distribuzione di pubblicazioni cartacee e *on-line*, quali: la guida ai finanziamenti europei⁵.

A tutti coloro che sono intenzionati a “presentare una proposta” nell’ambito di una “*call*” comunitaria, Eurosportello del Veneto offre:

- consulenza per lo *screening* di opportunità disponibili;
- assistenza nella ricerca *partners*.

Tutte le attività sopraelencate sono realizzate a titolo gratuito da personale interno ad Eurosportello Veneto.

VENETO INNOVAZIONE SPA

Veneto Innovazione Spa è una agenzia *in house* della Regione Veneto e *partner*, assieme ad Unioncamere del Veneto, della rete *Enterprise Europe Network*. Nello specifico, Veneto Innovazione è il referente locale della rete EEN per i servizi di supporto al processo di innovazione attraverso il trasferimento tecnologico transnazionale e i progetti di ricerca.

Veneto Innovazione informa imprese e singoli cittadini sui Programmi europei (*in primis* Settimo Programma Quadro sulla ricerca e sviluppo e Programma Quadro per la Competitività e l’Innovazione- CIP):

- organizzando/partecipando ad eventi assieme all’altro *partner* veneto della rete EEN;
- attraverso contatti diretti con imprese che hanno già un’idea progettuale;

⁵ La guida ai finanziamenti dell’Unione Europea è una raccolta semplificata di tutti i programmi comunitari. Per ogni programma è redatta una scheda di sintesi in cui sono riportati: obiettivi, beneficiari, Ente finanziatore e scadenze per la presentazione dei progetti.

- pubblicando sul proprio sito *web* un *magazine* sull'innovazione *tout court*, in cui vengono trattati anche alcuni aspetti legati ai fondi tematici dell'Unione Europea;
- attraverso la *newsletter* informativa Innovazione Veneto, inviata a tutti coloro che ne fanno espressa richiesta.

Sul sito *web* di Veneto Innovazione non sono pubblicati i bandi comunitari aperti o in scadenza. L'agenzia, inoltre, non realizza alcuna attività volta alla semplificazione/sintesi dei bandi comunitari che potrebbero interessare le imprese iscritte nel proprio *database*.

Per ciò che concerne l'attività di consulenza posta in essere, essa si concretizza in:

- un'attività di *pre-screening* gratuita ad imprese che hanno già sviluppato una idea progettuale;
- attività di ricerca *partners* attraverso la rete EEN.

L'attività di monitoraggio sui progetti a cui Veneto Innovazione ha fornito consulenza si estende fino alla presentazione del progetto alla Commissione Europea. Non è posta in essere un'attività di monitoraggio sul numero di progetti che hanno ottenuto il finanziamento dalla Commissione stessa.

E' stato chiesto al responsabile delle politiche comunitarie presso Veneto Innovazione Spa⁶, che cosa, a suo avviso, è necessario/possibile fare per migliorare la *performance* del Sistema Veneto. A suo dire:

⁶ L'intervista è stata realizzata presso la sede di Veneto Innovazione Spa in data 20/11/2012.

«Fondamentale per migliorare la capacità del Sistema Veneto di attrarre risorse comunitarie è un'attività di formazione alle imprese sugli aspetti di *project management* di un progetto europeo (scrittura e gestione del progetto). Attività di formazione rivolta esclusivamente a quelle imprese che hanno una struttura dimensionale idonea ad intraprendere un percorso del genere».

E, di seguito:

«Tale attività di formazione dovrebbe essere realizzata dalle imprese che hanno avuto successo e che quindi “sanno come si fa” e dai valutatori (veneti) dei progetti a Bruxelles. Quest'ultimi infatti, sanno come un progetto viene valutato in sede comunitaria e quali sono i criteri che possono fare la differenza».

Tabella di sintesi delle attività svolte dai due partner veneti del Consorzio *Friend Europe* della rete EEN

Ente	Canali informativi	Attività di consulenza/assistenza nella progettazione	Destinatari
Eurosportello Veneto	<ul style="list-style-type: none"> • <i>newsletter</i> informativa su bandi europei e progetti attivi; • distribuzione di pubblicazioni cartacee e <i>on-line</i>; • attività di informazione “<i>front-office</i>”; • pubblicazione dei bandi di gara comunitari sul sito internet; • organizzazione/partecipazione di/ad eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • servizio gratuito di orientamento <i>pre-screening</i>; • consulenza nella ricerca <i>partner</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • imprese; • associazioni di categoria; • enti locali; • singoli cittadini.
Veneto Innovazione Spa	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione/partecipazione di/ad eventi; • <i>newsletter</i> informativa; • distribuzione di pubblicazioni <i>on-line</i>; • attività di informazione “<i>front-office</i>”. 	<ul style="list-style-type: none"> • servizio gratuito di orientamento <i>pre-screening</i> ad imprese che hanno già sviluppato un'idea progettuale; • consulenza nella ricerca <i>partner</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • PM Imprese; • cittadini. <p>In merito soprattutto al VII Programma Quadro e CIP.</p>

RETE EUROPE DIRECT

Lanciata nel 2005, la rete *Europe Direct* (ED) raccoglie il testimone degli *Info Point Europa* e dei *Carrefours* d'animazione e informazione rurale che hanno fornito per anni ai cittadini fatti e cifre delle politiche europee, rispettivamente nelle zone urbane e rurali. Essa agisce da intermediario tra l'Unione Europea e i cittadini a livello locale.

La rete *Europe Direct* offre informazioni, consulenza, assistenza e risposte a domande sulle istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione Europea; promuove attivamente a livello locale e regionale il dibattito pubblico e l'interesse dei *media* sull'Unione Europea e le sue politiche; collabora con il mondo della scuola e della società civile per sensibilizzare i giovani e più in generale tutti i cittadini sui temi della cittadinanza e dell'integrazione europea; consente alle Istituzioni europee di migliorare la diffusione di informazioni adattate alle necessità locali e regionali; offre, infine, ai cittadini la possibilità di comunicare con le Istituzioni europee, in forma di domande, pareri e suggerimenti.

La rete europea conta più di 450 antenne informative nei 27 Paesi dell'Unione Europea, di cui 48 solo in Italia. In Veneto esistono tre centri di informazione *Europe Direct*: *Europe Direct – Carrefour* del Veneto presso Venetoagricoltura; *Europe Direct Venezia – Veneto* presso il Comune di Venezia ed *Europe Direct Verona* “Filo diretto con l'Europa” presso la sede della Provincia di Verona. E' necessario sottolineare sin da ora che dal 1° gennaio 2013 lo Sportello *Europe Direct* Verona non è più stato finanziato dall'Unione Europea e non è quindi più operativo.

EUROPE DIRECT VENEZIA – VENETO

Lo Sportello *Europe Direct* Venezia – Veneto è costituito dal Comune di Venezia, in qualità di capofila e 18 *partner* istituzionali: la Regione Veneto, la Prefettura di Venezia, le Province di Venezia, Belluno, Padova, Rovigo e Treviso, la Camera di Commercio di Venezia, l'Eurosportello di Unioncamere Veneto, i Comuni di Asolo, Bassano del Grappa, Chioggia, Jesolo, Thiene e Valdagno, l'Università IUAV di Venezia, l'ESU di Venezia e l'USR – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Il Centro informa sulle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea attraverso:

1. sportello informativo;
2. l'organizzazione di eventi e di attività didattiche;
3. Fino al 31/12/2012 era attiva la *newsletter* Informauropa⁷ che dal 1° gennaio 2013, per ragioni di economia di scala, è stata assorbita nella *newsletter* “Eurosportello Informa”, implementata da Eurosportello/Unioncamere del Veneto;

Destinatari privilegiati dell'attività di informazione realizzata dal centro *Europe Direct* di Venezia sono i giovani; il Centro è infatti titolare dello Sportello *Eurodesk* di Venezia⁸. Lo Sportello *Eurodesk* è la struttura del programma comunitario YOUTH IN ACTION dedicata all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea.

Oltre ai giovani, destinatari dell'attività di informazione del Centro *Europe Direct* di Venezia sono: cittadini, consumatori, giornalisti e imprese.

⁷ InformaEuropa era una *newsletter* informativa quindicinale sui bandi di finanziamento comunitari.

⁸ Gli altri punti locali *Eurodesk* del Veneto si trovano a: Bassano del Grappa, Conegliano, Padova, Thiene, Treviso, Valdagno, Verona e Vicenza.

EUROPE DIRECT CARREFOUR DEL VENETO

La sede di Veneto Agricoltura ospita lo sportello *Europe Direct Carrefour* del Veneto, appartenente alla vecchia rete dei *Carrefours* rurali.

Lo sportello ED *Carrefour* del Veneto svolge la propria attività lungo due direttrici: l'informazione e l'animazione su tutte le politiche comunitarie, in modo particolare agricola (PAC), ambientale e rurale e sulle più importanti opportunità di finanziamento disponibili a livello comunitario.

Il Centro si rivolge a cittadini, imprese e, in particolar modo agli imprenditori agricoli e al mondo ambientalista in genere. Obiettivo del centro è far avvicinare/far conoscere a questi soggetti le politiche dell'Unione Europea, in particolare quella agricola e ambientale.

L'informazione sui programmi comunitari e sulle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'UE si realizza attraverso:

- la collaborazione con Enti locali, associazioni di categoria, associazioni, *media* e scuole venete. In riferimento al mondo della scuola, lo Sportello ED *Carrefour* del Veneto è giunto al sesto anno di un progetto dal nome: "l'Europa entra nelle scuole (medie e superiori)" d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale, il cui obiettivo è sensibilizzare i ragazzi sulle tematiche europee;
- l'organizzazione e la partecipazione a svariati eventi informativi, quali: fiere, convegni, videoconferenze, seminari e *focus group*, rivolti a specifici e limitati *target*;
- il quindicinale di informazione sull'Unione Europea "Veneto Agricoltura Europa" incentrato, in via prioritaria, su tematiche europee legate all'agricoltura, al territorio e all'ambiente. Può essere inviato a chi ne fa esplicita richiesta, sia via *mail* che in formato cartaceo (3.600 indirizzi);
- il sito internet di Venetoagricoltura (www.venetoagricoltura.org), in cui è possibile trovare una breve descrizione dei tre programmi comunitari in materia di

energia, ambiente e ricerca e sviluppo: ENERGIA INTELLIGENTE EUROPA (EIE), LIFE + e SETTIMO PROGRAMMA QUADRO RST. Sul sito non vengono però pubblicati i bandi di gara comunitari aperti e/o in scadenza;

- la collana dei quaderni “*Europe Direct* del Veneto”;
- la realizzazione di una rassegna stampa quale *feedback* dal territorio veneto alla Commissione Europea;
- l’attivazione di un servizio (su richiesta) di *sms flash* in grado di informare sulle principali novità occorse a livello europeo, ad esempio, l’uscita di un bando di gara comunitario. In questo specifico caso, chi ne fa espressa richiesta può ricevere anche una scheda “semplificata” del bando stesso;
- sportelli informativi a disposizione del pubblico, presso i quali è possibile prendere visione di opuscoli informativi e di svariati documenti europei: Gazzetta ufficiale europea, notiziari, bollettini comunitari e *dossier* tematici sulle principali politiche comunitarie.

A favore dei soggetti intenzionati a partecipare ad un bando di gara comunitario lo Sportello non offre, tuttavia, alcun servizio di consulenza per lo *screening* di opportunità disponibili, né assistenza nella fase di redazione della proposta di progetto e nella gestione finanziaria del progetto stesso.

E’ stato chiesto al responsabile dello Sportello ED⁹ quali possono essere, a suo avviso, i principali motivi della ridotta *performance* del Sistema Veneto. A suo dire:

«Le cause della ridotta capacità del Sistema Veneto di attrarre risorse provenienti dai fondi tematici comunitari sono diverse: poca informazione; scarsa propensione degli attori locali a procacciarsi informazioni e, infine, eccessiva burocrazia e complessità dei bandi di gara, che finisce per scoraggiare tutti quei soggetti (imprese *in primis*) intenzionati a rispondere ad una “*call*” comunitaria».

⁹ L’intervista è stata realizzata presso la sede di Veneto Agricoltura, in data 07/11/2012.

E, ancora:

«Per migliorare la *performance* del Sistema Veneto, fondamentale è puntare su concrete attività di sensibilizzazione. È necessario sensibilizzare le imprese, i cittadini, ecc. ad informarsi e a capire dove informarsi. Questo è anche uno dei nostri compiti, ovvero mappare e far conoscere la mappatura delle fonti di informazione».

EUROPE DIRECT FILO DIRETTO CON L'EUROPA

Fino al 31/12/2012 il centro *Europe Direct* “Filo diretto con l’Europa” era il terzo Sportello *Europe Direct* presente nella Regione Veneto; come precedentemente evidenziato, dal 1° gennaio 2013 esso non è più operativo.

L’informazione/comunicazione sulle opportunità di finanziamento offerte dall’Unione Europea si concretizzava:

- nell’invio della *newsletter* “Arena Europa”, mensile di informazione sui programmi comunitari, i bandi europei aperti e sulle più importanti novità a livello europeo, pubblicata sul sito della Provincia di Verona;
- nell’organizzazione di conferenze, seminari e iniziative culturali;
- nella promozione di eventi rivolti alla cittadinanza, alla società civile e al mondo della scuola.

Oltre all’informazione sui finanziamenti europei, il centro in questione offriva anche ad imprese e singoli cittadini consulenza per la ricerca delle opportunità finanziarie disponibili.

**Tabella di sintesi delle attività svolte dai
tre centri veneti della rete europea *Europe Direct***

Ente	Canali informativi	Attività di consulenza/assistenza nella progettazione	Destinatari
<i>Europe Direct</i> Venezia-Veneto	<ul style="list-style-type: none"> • sportello informativo; organizzazione di eventi e attività didattiche; • <i>newsletter</i> informativa. 	Nessuna.	<ul style="list-style-type: none"> • imprese; • cittadini; • giovani; • giornalisti; • consumatori.
<i>Europe Direct Carrefour</i> del Veneto	<ul style="list-style-type: none"> • sito internet; • <i>newsletter</i> informativa; • organizzazione/partecipazione di/ad eventi informativi; • distribuzione di pubblicazioni cartacee e <i>on-line</i>; • sportello a disposizione del pubblico. 	Nessuna.	<ul style="list-style-type: none"> • imprese; • imprese agricole; • mondo ambientalista • cittadini; • mondo della scuola. <p>In merito soprattutto ai programmi comunitari riguardanti il settore energetico, ambientale e della ricerca e sviluppo.</p>
<i>Europe Direct</i> “Filo diretto con l’Europa” (nb)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>newsletter</i> informativa; • organizzazione/partecipazione di/ad eventi, seminari ed iniziative. 	Consulenza per la ricerca di opportunità disponibili.	<ul style="list-style-type: none"> • imprese; • cittadini; • mondo della scuola.

^(nb) non più operativo dal 1° gennaio 2013.

SPORTELLO APRE DEL VENETO

APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) è un ente privato di ricerca *non-profit*, istituito formalmente nel 1990 su iniziativa del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST)¹⁰ e di organismi pubblici e privati impegnati nei settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica. La sua *mission* è quella di sostenere la partecipazione italiana ai programmi di ricerca internazionali promossi dalla Commissione Europea. A tal fine, l'Agenzia ospita i *National Contacts Points* per il Settimo Programma quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico dell'UE. APRE è presente in quasi tutte le regioni italiane grazie agli Sportelli regionali. Lo Sportello APRE del Veneto è ubicato presso la sede di Unioncamere del Veneto.

Obiettivi principali dello Sportello Apre del Veneto sono:

1. promuovere la partecipazione del Sistema Veneto al VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (RST) dell'Unione Europea, al Programma per l'Innovazione e la Competitività (CIP) e ai programmi regionali di finanziamento nell'ambito della ricerca e dell'innovazione;
2. informare sulle opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica a livello europeo e sui risultati della ricerca comunitaria attualmente disponibili attraverso: eventi specifici, reti tematiche dedicate e gruppi di lavoro;
3. documentare, assistere e supportare le PMI e gli interessati a presentare progetti di RST anche attraverso un servizio di *pre-check* ed incontri individuali con aziende ed associazioni;
4. rafforzare i legami a livello istituzionale con altre regioni europee per una fattiva cooperazione nell'ambito della ricerca e sviluppo tecnologico, soprattutto per quanto riguarda la ricerca di *partner* per i progetti e la redazione di progetti comuni;

¹⁰ Oggi MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca).

5. informare sulle possibilità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea attraverso: la diffusione di materiale informativo (*brochure*, articoli, pubblicazioni¹¹ e *newsletter*); l'organizzazione di eventi informativi (campagne di sensibilizzazione, attività di *lobbying* di concerto con la delegazione di Bruxelles e quella della Regione del Veneto, sito *web* di Eurosportello del Veneto e incontri con PMI); la partecipazione a fiere e convegni (incontri internazionali, tavole rotonde, conferenze stampa, ecc.); servizi *ad hoc* per gli utenti nell'ambito dell'attività di ricerca e innovazione (Tavolo Regionale coordinamento Soci APRE Veneto; *Stering Group Sustainable Construction*¹²; Gruppo di Lavoro Camerale per la Ricerca, l'Innovazione e lo sviluppo tecnologico; Nord Est *Intangibles* – Centro di competenza del Nord – Est sull'Economia e Finanza degli *Assets* immateriali¹³) e, infine, attraverso la promozione di notizie e ricerche.

Inoltre, per coloro che sono interessati a presentare un progetto nell'ambito di un "call" comunitaria, lo Sportello offre assistenza/consulenza, nello specifico: individua il programma o lo strumento di finanziamento più adatto, verifica l'ammissibilità, assiste nella predisposizione della documentazione necessaria alla preparazione della proposta, risponde a specifici quesiti, verifica lo stato dell'arte a livello di progetti comunitari, organizza, infine, incontri con i funzionari della Commissione Europea e con esperti valutatori.

Lo Sportello APRE del Veneto non si dedica unicamente al VII Programma Quadro, ma fornisce assistenza, promozione e informazione anche su altri programmi

¹¹ Si ricordino: APRE's *Guidebook to excellence* in FP7 2010, frutto della collaborazione tra lo Sportello APRE Veneto e la sede centrale di APRE, il cui scopo è quello di fornire uno strumento per migliorare la qualità delle proposte progettuali presentate dai coordinatori e *partner* italiani nell'ambito della tematica Ambiente del VII Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico e dimostrazione dell'UE e la *Brochure* APRE, distribuita in occasione di numerose manifestazioni ed eventi riguardanti la ricerca e l'innovazione.

¹² Scopo principale di questo gruppo di coordinamento è promuovere eventi, iniziative e progetti per diffondere la cultura dell'eco-sostenibilità nel settore manifatturiero.

¹³ Nato nel 2010, obiettivo del centro è dare supporto alla competitività dei settori e delle imprese venete attraverso la valorizzazione degli *assets* immateriali e della proprietà intellettuale.

europei: *Intelligent Energy Europe* (IEE), *Eco-Innovation*, *LIFE*, *Life Long Learning* Leonardo- *Transfer of Innovation*-LLP Leonardo.

Esso, inoltre, monitora costantemente la qualità dei servizi che eroga, attraverso: questionari di gradimento agli utenti, interviste telefoniche a campione e *mail* specifiche. Ciò che invece manca è un'attività di monitoraggio volta a capire/conoscere quanti dei progetti a cui lo Sportello ha prestato la propria consulenza siano stati presentati e, successivamente, approvati dalla Commissione Europea.

E' stato chiesto al responsabile dello Sportello APRE Veneto¹⁴ quali azioni, a suo avviso, potrebbero essere intraprese per migliorare la capacità del Sistema Veneto di attrarre fondi europei. A suo dire:

«Esistono ancora imprese che non conoscono bene il funzionamento e le opportunità offerte dai finanziamenti comunitari però molte meno rispetto ad un tempo. Fondamentale è concentrarsi quindi non tanto sull'informazione, ma sull'assistenza diretta e puntuale a quei soggetti intenzionati a presentare un progetto nell'ambito di una “*call*” comunitaria».

Sempre a detta dell'intervistato:

«Il vero problema è che la nostra regione non si presenta in Europa con una immagine coordinata, come un vero e proprio Sistema. Per uscire da tale *impasse* la Regione, in quanto organismo *super-partes*, dovrebbe coordinare i diversi soggetti che operano nel sistema di informazione sui finanziamenti europei per le imprese e gli Enti e valorizzare chi da più tempo opera sul territorio».

¹⁴ Intervista realizzata presso la sede di Unioncamere del Veneto, in data 29/10/2012.

SISTEMA EMILIA-ROMAGNA

L'Emilia-Romagna è stata scelta come Regione *benchmark* per due fondamentali motivi:

1. come emerge dal Rapporto realizzato dall'Osservatorio sulla spesa nel 2012 ("*il Veneto e i fondi europei, capacità di attrazione del Sistema nel suo complesso*") e dalle interviste realizzate a testimoni privilegiati del Sistema Veneto, l'Emilia-Romagna può essere considerata una *best practice* a livello nazionale dal punto di vista dei servizi di assistenza/consulenza e dei canali di comunicazione attivati per informare sulle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea, con particolare riferimento ai fondi tematici;
2. le due Regioni presentano un tessuto produttivo e condizioni socio-economiche abbastanza omogenee.

L'analisi del Sistema Emilia-Romagna è così articolata:

- mappatura dei canali informativi attivati dalla Regione ER: analisi dei siti internet regionali;
- mappatura dei canali informativi e dei servizi di assistenza/consulenza attivati dalle tre principali Associazioni di rappresentanza degli interessi delle imprese manifatturiere, artigiane ed agricole presenti nella regione: Confindustria Emilia-Romagna, Confartigianato Bologna e Coldiretti Emilia-Romagna. L'analisi è stata condotta per mezzo della somministrazione di questionari semi-strutturati e l'effettuazione di un'intervista telefonica rispettivamente: al responsabile dell'area comunicazione di Confindustria ER, al responsabile area relazioni istituzionali di Coldiretti Emilia-Romagna e al responsabile dell'ufficio credito di Confartigianato Bologna;

- fotografia dei canali informativi e dei servizi di consulenza/assistenza posti in essere dai *partner* emiliano-romagnoli del Consorzio SIMPLER (rete europea *Enterprise Europe Network*). Le principali fonti utilizzate sono: dati provenienti dai siti internet dei tre *partners* emiliano-romagnoli del Consorzio Simpler e questionario semi-strutturato somministrato via Internet a testimoni privilegiati di due delle tre Organizzazioni facenti parte del suddetto Consorzio, nello specifico: ad uno dei responsabili del servizio FIRST (vedi *infra*) presso ASTER e alla responsabile dell'*Info Help Desk* Italia-Europa di SIDI Eurosportello, presso la Camera di Commercio di Ravenna;
- analisi dei canali informativi e dei servizi di assistenza/consulenza attivati dagli sportelli *Europe Direct* regionali. La mappatura si è concretizzata: nell'esame dei siti internet dei quattro centri *Europe Direct* presenti nella regione e nell'invio di un questionario semistrutturato al coordinatore di Progetto Europa presso il comune di Modena (ED *Info Point* Europa-Modena) e al responsabile dello Sportello ED Punto Europa presso l'Università di Bologna (polo di Forlì).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Dal sito internet della Regione Emilia-Romagna (www.regione.emilia-romagna.it) si accede al portale tematico regionale “Spazio Europa”, in cui è possibile trovare informazioni su diversi temi di rilevanza comunitaria, quali: cooperazione decentrata; emiliano-romagnoli nel mondo; programmi e finanziamenti comunitari, cooperazione territoriale europea; Fondo Europeo per la Pesca (FEP); Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR); Fondo Sociale Europeo (FSE); Programma di Sviluppo Rurale (PSR); partenariati con regioni europee ed *extra*-europee; rapporti con le Istituzioni europee e, infine, relazioni internazionali degli Enti locali dell'Emilia-Romagna.

Ai fondi tematici europei la Regione Emilia-Romagna dedica un sito internet *ad hoc*: “Europafacile”.

SITO REGIONALE EUROPAFACILE

Europafacile è il sito sulle politiche e i finanziamenti dell’Unione Europea realizzato dal Politiche dell’Unione Europea e cooperazione internazionale di Ervet Spa (Emilia-Romagna Valorizzazione Economica del Territorio) per conto della Regione Emilia-Romagna¹⁵.

Obiettivo ultimo di Europafacile è accrescere la conoscenza e migliorare le capacità di accesso e utilizzo dei finanziamenti messi a disposizione dai programmi comunitari da parte dei diversi attori pubblici, Istituzioni, Enti, associazioni e privati. Il sito si rivolge principalmente ai funzionari regionali e a chi opera nel campo delle politiche comunitarie: Enti locali, autonomie, associazioni, Uffici Europa, ma anche a privati che desiderano informazioni aggiornate sulle opportunità europee.

Sul sito Europafacile sono pubblicati i bandi aperti e in scadenza messi a disposizione dai vari programmi comunitari. Per ogni bando comunitario è disponibile una breve scheda descrittiva che ne illustra le caratteristiche principali, nello specifico: programma comunitario di riferimento; azioni finanziabili; beneficiari; risorse disponibili e co-finanziamento; scadenze; aree geografiche coinvolte; indirizzi utili; formulari necessari per la presentazione di un progetto (con *link* di rinvio al testo ufficiale del bando) e documenti ufficiali di riferimento.

Attraverso il sito è altresì possibile porre in essere una attività di ricerca *partner*. Il *database* di Europafacile contiene, infatti, alcuni profili di strutture europee che hanno già partecipato in qualità di *partner* a progetti comunitari o manifestato l’intenzione di parteciparvi.

¹⁵ Ervet Spa è la società “*in house*” della Regione Emilia-Romagna che opera come agenzia di sviluppo territoriale a supporto della Regione.

Per facilitare la progettazione comunitaria il *database* del portale Europafacile raccoglie inoltre i progetti di successo (realizzati da operatori pubblici o privati aventi sede nel territorio dell' Emilia-Romagna) presentati nell'ambito dei programmi comunitari.

La redazione di Europafacile, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, realizza altresì una *newsletter* informativa mensile, "Eurolettera", per ricevere la quale è sufficiente registrarsi al sito: www.europafacile.net. La *newsletter* presenta le seguenti sezioni tematiche:

- *editoriale*: in cui sono riportate le iniziative e i progetti di particolare rilievo della Regione Emilia-Romagna che si inseriscono all'interno dello scenario europeo;
- *speciale*: il contesto delle opportunità europee in un determinato settore, progetti e iniziative comunitarie relativi/e al tema trattato nell'editoriale;
- *il programma del mese*: in cui vi sono indicazioni specifiche in merito ad un programma comunitario o ad un bando di finanziamento appena pubblicato o di particolare interesse;
- *in primo piano*: sezione in cui sono riportate le più rilevanti novità in merito alle principali tematiche europee;
- *scadenze europee*: il calendario con le scadenze aperte dei bandi comunitari nel mese successivo alla pubblicazione del numero di "Eurolettera";
- *news bandi*: in cui sono riportati gli ultimi bandi lanciati dall'Unione Europea;
- *news eventi*: in cui sono evidenziati i più importanti eventi nazionali ed internazionali sulle tematiche europee;
- *conoscere l'Europa*: spazio di approfondimento sulle politiche e le Istituzioni europee.

**ALLA PARI – POLITICHE DI GENERE IN EMILIA-ROMAGNA –
ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITÀ DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

“Alla Pari” – Politiche di genere in Emilia-Romagna – è il portale della Regione Emilia-Romagna – Assessorato alla Pari opportunità – dedicato, esclusivamente, al tema della pari opportunità in Italia e in Europa.

In riferimento ai fondi tematici europei, sul sito è possibile consultare tutti i programmi comunitari legati, direttamente e indirettamente, alla tematica delle pari opportunità, ossia: PROGRESS, DAPHNE III e YOUTH IN ACTION. Per ciascuno dei tre Programmi vi è una scheda di sintesi che ne illustra gli obiettivi, le azioni finanziabili, i beneficiari, l’entità del contributo erogato della Commissione, il referente, le risorse finanziarie disponibili (e loro ripartizione) e le aree geografiche coinvolte.

Sul sito (www.allapari.regione.emilia-romagna.it) è inoltre possibile consultare/ricercare i bandi comunitari, collegati al tema delle pari opportunità, aperti o in scadenza. Anche in questo caso, per ogni bando vi è una breve scheda di sintesi che indica: il programma comunitario di riferimento, i beneficiari, le risorse finanziarie disponibili, la scadenza, le aree geografiche coinvolte e i formulari per la presentazione di un progetto (*link* che rimanda al testo ufficiale del bando).

Sempre dal sito, è possibile iscriversi alla *newsletter* periodica dedicata alle pari opportunità. In essa trovano spazio articoli, informazioni, documenti, segnalazione di convegni, di bandi e di progetti legati al tema di cui sopra. La si riceve iscrivendosi (gratuitamente) al sito in oggetto.

Schema di sintesi dei canali informativi sui Fondi tematici UE attivati dalla Regione Emilia-Romagna



ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI A LIVELLO REGIONALE E PROVINCIALE

Per l'Emilia-Romagna si è scelto di analizzare Confartigianato Bologna data l'impossibilità di contattare il soggetto responsabile delle politiche comunitarie della sede regionale dell'Associazione.

CONFINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA

Confindustria Emilia-Romagna è la principale organizzazione di rappresentanza degli interessi delle imprese manifatturiere della Regione. Sono soci di Confindustria Emilia-Romagna le nove associazioni industriali provinciali della Regione. Ad essa aderiscono anche altre due Associazioni di categoria: Confindustria ceramica e l'Ance (Associazione dei costruttori edili) dell' Emilia-Romagna.

Confindustria Emilia-Romagna informa sulle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea:

- distribuendo pubblicazioni cartacee e *on-line*;
- organizzando/partecipando ad eventi informativi: fiere, convegni e conferenze;
- inviando *e-mail* alle Associazioni industriali territoriali che a loro volta informano le aziende socie in varie modalità;
- in alcuni casi selezionati, inoltre, l'Associazione provvede a redigere delle schede riassuntive dei bandi di gara comunitari (non pubblicate sul sito internet).

Confindustria ER non pone in essere esclusivamente attività di informazione, ma realizza anche attività di:

- consulenza per lo *screening* di opportunità disponibili;
- assistenza nella fase di redazione della proposta di progetto.

Queste due ultime attività sono svolte (per i fondi a gestione diretta dell'Unione Europea nel campo della ricerca e dell'innovazione) dal CERR – Confindustria Emilia-Romagna Ricerca – consorzio delle Associazioni Industriali della Regione con sede presso Confindustria Emilia-Romagna.

I beneficiari delle attività di informazione e consulenza/assistenza sono tutte le 8.000 imprese manifatturiere associate.

Per mezzo di un questionario semi-strutturato, inviato tramite posta elettronica¹⁶, è stato chiesto alla responsabile delle comunicazioni e delle relazioni esterne presso Confindustria ER come giudica il livello di coordinamento tra le Organizzazioni¹⁷ presenti nella regione che si occupano di informazione, consulenza e assistenza sui bandi a gestione diretta dell'UE. A suo avviso, tra le Organizzazioni regionali il livello di coordinamento è abbastanza buono.

CONFARTIGIANATO – SEDE DI BOLOGNA

Confartigianato Federimprese dell' Emilia-Romagna è un'organizzazione di rappresentanza degli interessi che da risposta ai bisogni dell'artigianato e delle piccole imprese artigiane. Confartigianato è presente in tutto il territorio dell'Emilia – Romagna, suddivisa in tredici associazioni territoriali. Nel presente lavoro non è stata fatta verifica in merito all'attività di informazione ed assistenza (sui finanziamenti europei gestiti direttamente dall'Unione Europea) realizzata dalla sede provinciale di Bologna (vedi *supra*).

¹⁶ Questionario inviato in data 14/01/2013.

¹⁷ Per Organizzazioni si intendono: Regione, Provincia, Comuni, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, ecc.

Confartigianato Imprese Bologna informa le imprese associate sulle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea attraverso:

- *newsletter* informativa mensile;
- sito internet autonomo (www.confartigianatobologna.it);
- in alcuni casi selezionati, inoltre, l'Associazione provvede a redigere delle schede riassuntive dei bandi di gara comunitari (non pubblicate sul sito internet).

Confartigianato Imprese Bologna non si limita ad informare i propri associati sui finanziamenti gestiti direttamente dall'UE, ma pone altresì in essere attività di:

- consulenza per lo *screening* di opportunità disponibili;
- assistenza nella fase di redazione della proposta di progetto;
- assistenza nella gestione finanziaria del progetto: rendicontazione.

Tali attività sono svolte a titolo oneroso, sia da personale interno a Confartigianato, sia attraverso il ricorso a consulenze esterne. Il costo dei servizi varia a seconda del bando comunitario.

E' stato chiesto un giudizio sul livello di coordinamento tra le Organizzazioni presenti nella regione che si occupano di informazione, consulenza e assistenza sui bandi a gestione diretta dell'UE¹⁸:

«Ogni Organizzazione opera in maniera molto indipendente, sotto il coordinamento della Regione che organizza spesso seminari su questi temi».

¹⁸ Intervista telefonica realizzata in data 05/02/2013.

COLDIRETTI EMILIA-ROMAGNA

Costituita nel 1970, Coldiretti Emilia-Romagna è la principale organizzazione agricola della regione, dove rappresenta: 48 mila imprese agricole; 9 Federazioni provinciali; 69 uffici di zona; 341 sezioni comunali e 201 recapiti.

Obiettivo “principe” dell’Organizzazione è garantire alle imprese rappresentate opportunità di sviluppo e reddito in un quadro di piena integrazione dell’agricoltura con gli interessi economici e sociali del Paese.

Riguardo al tema di interesse, ossia i fondi tematici comunitari, Coldiretti informa le imprese agricole sulle opportunità da questi offerti, attraverso:

- *newsletter* informativa, i destinatari della quale sono imprese iscritte alla *mailing-list* dell’Associazione;
- sito internet autonomo (www.emilia-romagna.coldiretti.it);
- sportello a disposizione del pubblico;
- distribuzione di pubblicazioni cartacee e *on-line*;
- organizzazione di eventi informativi: convegni, conferenze, fiere, ecc;
- invio di *e-mail* informative;
- utilizzo di televisione interna con schermi in tutti gli uffici di zona;
- in alcuni casi selezionati vengono inoltre realizzate delle schede di sintesi dei bandi comunitari; bandi che comunque non vengono pubblicati sul sito internet dell’Associazione.

Sono all’incirca 20.000 i soggetti colpiti dai messaggi informativi realizzati da Coldiretti ER. La strategia comunicativa adottata dall’Associazione è proprio quella di colpire/raggiungere il maggior numero possibile di utenti interessati.

Sempre con riferimento ai fondi a gestione diretta della CE, Coldiretti Emilia-Romagna pone in essere oltrechè attività di informazione, anche attività di:

- consulenza per lo *screening* di opportunità disponibili;
- assistenza nella fase di redazione della proposta di progetto;
- assistenza nella gestione finanziaria del progetto (rendicontazione);
- assistenza alla sostenibilità del progetto;
- assistenza sindacale-legale nella fase di verifica della domanda da parte della Pubblica Amministrazione.

Tali attività sono svolte a titolo oneroso, prevalentemente da personale interno all'Associazione. Per alcune questioni specialistiche non è però infrequente il ricorso a consulenze esterne. Il costo dei servizi offerti varia di molto, da poche decine di euro ad alcune centinaia, a seconda del tipo di bando comunitario.

Per verificare l'efficacia dei servizi offerti il CAA (Centro di Assistenza Agricola¹⁹) di Coldiretti Emilia-Romagna verifica la quantità di domande accolte e non. Per le domande non accolte ne valuta i motivi, se per problemi di carenza di risorse o per errori esterni o interni.

Per mezzo di un questionario semi-strutturato²⁰ è stato chiesto ad uno dei responsabili dell'area Relazioni Istituzionali, sindacale, ambiente e territorio, un giudizio sul livello di coordinamento esistente tra le Organizzazioni presenti sul territorio regionale che si occupano di informazione, consulenza e assistenza sui bandi a gestione diretta dell'Unione Europea. A suo avviso:

«Tenuto conto che i nostri uffici di Bruxelles, attraverso la nostra Confederazione, ci tengono costantemente informati sui bandi comunitari, il nostro rapporto con la Regione può essere considerato buono. Con il Sistema Camerale e le Province il rapporto è tenuto dalle nostre federazioni provinciali con risultati vari: vi sono Province dove il grado di collaborazione è buono, altre dove è meno buono. Con le altre Associazioni di categoria abbiamo un confronto costante sia sulle politiche che sulla parte “pratica”».

¹⁹ Il Centro di Assistenza Agricola Coldiretti Emilia-Romagna è una struttura specializzata nei servizi orientati alla semplificazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi delle aziende agricole e nella consulenza per la gestione e lo sviluppo delle attività agricole.

²⁰ Questionario inviato in data 26/03/2013.

**Tabella di sintesi delle attività svolte dalle
tre Associazioni di categoria prese in esame**

Ente	Canali informativi	Attività di consulenza/assistenza nella progettazione	Destinatari
Confindustria Emilia- Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • pubblicazioni cartacee e <i>on-line</i>; • organizzazione/partecipazione di/ad eventi informativi; • invio di <i>e-mail</i> informative. 	<ul style="list-style-type: none"> • consulenza per lo <i>screening</i> di opportunità disponibili; • assistenza nella redazione della proposta di progetto. 	Imprese manifatturiere.
Confartigianato Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • <i>newsletter</i> informativa mensile; • sito internet autonomo; • in alcuni casi selezionati, schede riassuntive dei bandi di gara comunitari. 	<ul style="list-style-type: none"> • consulenza <i>pre-screening</i>; • assistenza nella redazione della proposta di progetto; • assistenza nella gestione finanziaria del progetto 	Artigiani e PMI artigiane.
Coldiretti Emilia- Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • <i>newsletter</i> informativa; • sito internet autonomo; • sportello a disposizione del pubblico; • distribuzione di pubblicazioni; • organizzazione di eventi informativi; • invio di <i>e-mail</i> informative; • utilizzo di altri <i>mass-media</i> (televisione interna). 	<ul style="list-style-type: none"> • consulenza per lo <i>screening</i> di opportunità disponibili; • assistenza nella fase di redazione della proposta di progetto; • assistenza nella gestione finanziaria del progetto; • assistenza alla sostenibilità del progetto; • assistenza sindacale-legale. 	Imprese agricole.

RETE ENTERPRISE EUROPE NETWORK

Come evidenziato in precedenza, *Enterprise Europe Network* è la più grande rete di supporto alle piccole/medie imprese, ma anche a tutto il mondo imprenditoriale, universitario e dei centri di ricerca, voluta e finanziata dalla DG Imprese della Commissione Europea.

SIMPLER (Servizi per l'Innovazione e la Competitività delle Imprese in Lombardia e in Emilia-Romagna) è il Consorzio che opera a servizio delle imprese della Lombardia e dell' Emilia-Romagna, composto da 6 *partners*, tre lombardi (CESTEC Spa; FAST e *Innovhub* – Stazione sperimentale per l'industria Azienda speciale per l'innovazione della Camera di Commercio, I.A.A. di Milano) e tre emiliano-romagnoli (ASTER Scienza Tecnologia Impresa – S.C.p.a; SIDI Eurosportello Azienda Speciale della Camera di Commercio di Ravenna e Unioncamere Emilia-Romagna).

Il Consorzio offre:

- informazioni e consulenza specialistica su: opportunità di mercato; legislazione europea e politiche rilevanti per le imprese;
- assistenza nella ricerca di *partner* internazionali per collaborazioni di ricerca, di trasferimento tecnologico o commerciali attraverso una banca dati di offerte e richieste di partenariato e l'organizzazione di eventi di *brokeraggio* e di missioni commerciali e tecnologiche;
- supporto alle PMI nello sviluppo di capacità di ricerca e innovazione favorendo la cooperazione con gli attori della ricerca;
- sostegno alla valorizzazione dei risultati della ricerca;
- informazione e assistenza sulle possibilità di finanziamento esistenti nell'ambito dei singoli programmi UE.

Tutti i servizi offerti dai *partners* del Consorzio sono gratuiti.

ASTER – SCIENZA TECNOLOGIA IMPRESA – S.C.p.a

ASTER è il Consorzio tra la Regione Emilia-Romagna, le Università, gli Enti di ricerca nazionali operanti sul territorio (ENEA e CNR), l'Unione regionale delle Camere di Commercio e le Associazioni imprenditoriali regionali, il cui scopo è promuovere e coordinare azioni: per lo sviluppo del sistema produttivo emiliano-romagnolo verso la ricerca industriale e strategica; per il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche e per lo sviluppo in rete di strutture dedicate alla ricerca di interesse industriale promosse in collaborazione con Università, Enti di ricerca e imprese operanti in Emilia – Romagna.

Dal 2004 ASTER è anche Sportello APRE²¹ Emilia-Romagna. Lo Sportello informa su: programmi e bandi comunitari in materia di ricerca e sviluppo tecnologico e innovazione; documentazione e modulistica; referenti; *infoday* e *partnering event*; ricerche e profili *partner*; pubblicazioni e politiche europee. Lo Sportello, inoltre, offre assistenza/consulenza a tutti coloro che sono intenzionati a “presentare una proposta” nell’ambito di una “*call*” comunitaria attraverso: attività di orientamento verso il programma specifico più idoneo all’idea progettuale da sviluppare; attività di ricerca *partner* attraverso le varie reti nazionali ed europee; la redazione della proposta di progetto, con particolare riferimento agli aspetti finanziari e procedurali e verifica del rispetto dei criteri di eleggibilità della proposta.

Al fine di meglio svolgere l’attività di informazione, ASTER ha ideato FIRST – Finanziamenti per l’Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico – servizio informativo sui finanziamenti comunitari, nazionali e regionali (prevalentemente per l’Emilia-Romagna) nei settori: ricerca e sviluppo, innovazione e trasferimento

²¹ APRE, Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, è nato nel 1990 su iniziativa del Ministero dell’Università, dell’Istruzione e della Ricerca e di organismi pubblici e privati impegnati nei settori della ricerca e dell’innovazione tecnologica. APRE costituisce un punto di riferimento per coloro che intendono partecipare ai programmi di ricerca e innovazione tecnologica finanziati con fondi comunitari grazie anche al suo ruolo di *National Contact Point* (vedi *supra*).

tecnologico, formazione e mobilità dei ricercatori, cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione. FIRST si rivolge a tutti i soggetti (pubblici e privati, persone, imprese, Istituzioni) che si occupano di ricerca ed innovazione.

I canali informativi utilizzati da FIRST sono svariati:

- sito *Web* autonomo, che permette di conoscere ed approfondire le opportunità di finanza agevolata grazie a: *news* in forma sintetica e completa di tutti i dettagli e *link* utili relativi a bandi, eventi, ricerche *partner*, politiche e legislazioni; schede illustrative in cui sono evidenziati contenuti, condizioni di partecipazione, procedure, documentazione di riferimento comprensiva di normativa, bandi e modulistica; *focus* di approfondimento di programmi di finanziamento particolarmente articolati; *dossier* tematici e speciali in grado di fornire un quadro esaustivo ed aggiornato relativamente ad argomenti specifici; video, pubblicazioni e brevi lezioni *on – line* su temi di particolare rilievo per la comprensione dei programmi di finanziamento. Allo scopo di aiutare i potenziali beneficiari nella comprensione del bando e nella compilazione della domanda di partecipazione, in alcuni casi selezionati, vengono redatte delle schede riassuntive del bando di gara stesso. Nello specifico vengono scorporate e semplificate dalla documentazione di riferimento le principali regole di partecipazione alla “*call*” comunitaria. Gli accessi al Sito sono circa 14.000 al mese;

- *newsletter* FIRST, grazie alla quale è possibile ricevere ogni settimana informazioni: personalizzate (esclusivamente negli ambiti di interesse selezionati al momento dell’iscrizione gratuita); concise (presentate in versione sintetica con titolo, *abstract* e *link*); complete (con *link* che rinvia alla documentazione e alla modulistica ufficiale). Ad oggi gli iscritti alla *Newsletter* FIRST sono circa 17.852;

- pagina personale per utenti registrati (MY FIRST), con funzionalità avanzate per: aggiornare autonomamente il profilo; accedere all’archivio di tutte le *newsletter* inviate; salvare *news* per parametri specifici; visualizzare l’elenco dei bandi e per individuare e/o offrirsi come *partner* nell’ambito di progetti di ricerca;

- sportello a disposizione del pubblico;
- linee telefoniche dedicate;
- distribuzione di pubblicazioni, cartacee e/o *on-line*;
- organizzazione di eventi informativi: convegni, partecipazione a fiere, conferenze, ecc.;

Lo *staff* di FIRST pone, inoltre, in essere (sempre a titolo gratuito) attività di:

- consulenza per lo *screening* di opportunità disponibili. Nello specifico, lo *staff* svolge attività di analisi dei fabbisogni di finanziamento;
- assistenza nella fase di redazione della proposta di progetto;
- assistenza nella gestione finanziaria del progetto (rendicontazione, ecc.).

Al fine di verificare l'efficacia del servizio offerto (monitoraggio) l'*equipe* di FIRST provvede ad inviare un questionario valutativo ai beneficiari dei servizi erogati.

Per mezzo di un questionario semi-strutturato, inviato tramite posta elettronica²², è stato chiesto ad uno dei Responsabili del servizio FIRST un giudizio sul livello di coordinamento tra le Organizzazioni presenti nella regione che si occupano di informazione, consulenza e assistenza sui bandi a gestione diretta dell'UE. A suo avviso:

«Rispetto alla conoscenza degli strumenti, il coordinamento tra le Organizzazioni è abbastanza buono».

²² Questionario inviato in data 17/12/2012.

**CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA – AZIENDA SPECIALE SIDI
EUROSPORTELLLO**

SIDI (Sportello d'Informazione e Documentazione per le Imprese) Eurosportello, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Ravenna, è sorto nel 1994 con lo scopo specifico di sostenere i processi di innovazione ed internazionalizzazione delle imprese della Provincia di Ravenna.

Dal 1989, sulla base di un contratto stipulato con la Commissione Europea, SIDI Eurosportello ha gestito l'*Euro Info Centre* EIC IT 369, svolgendo attività di informazione, animazione, sensibilizzazione, formazione e assistenza tecnica sulle tematiche di carattere comunitario.

Dal 1° gennaio 2008 appartiene alla rete europea *Enterprise Europe Network*.

SIDI Eurosportello informa i potenziali beneficiari delle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea, con particolare riferimento ai fondi a gestione diretta della Commissione Europa, attraverso:

- *newsletter* Eurosportello. I destinatari della *newsletter* in questione sono tutti soggetti che dopo aver partecipato ad eventi organizzati da Sidi Eurosportello, hanno deciso di iscriversi alla sua *mailing – list*;
- organizzazione di eventi informativi, quali: convegni, partecipazione a fiere e conferenze, allo scopo non solo di informare, ma anche di sensibilizzare i potenziali beneficiari sui programmi comunitari;
- sito Internet autonomo (www.ra.camcom.it/eurosportello).

Sul sito sono pubblicati i bandi di gara comunitari aperti e in scadenza. Per ciascun bando è redatta una scheda di sintesi in cui è indicato: il programma europeo di riferimento, i possibili beneficiari del co-finanziamento, le azioni finanziabili, le “coordinate” del punto di contatto nazionale del programma. Per ogni bando vi è inoltre

il *link* che rimanda al sito ufficiale europeo. Sempre sul sito vi è una pagina dedicata unicamente al Settimo Programma Quadro, nella quale sono riportati: gli obiettivi, i possibili beneficiari, le azioni finanziabili e la durata del Programma stesso.

Il personale dell'Ente in questione svolge inoltre, su richiesta e a titolo gratuito, attività di consulenza per lo *screening* di opportunità disponibili a sostegno delle esigenze manifestate dai soggetti che ad esso si rivolgono.

Il monitoraggio dell'efficacia dei servizi resi è effettuato per mezzo della somministrazione di questionari, seguiti da attività di *follow – up* e rafforzamento delle azioni più rispondenti alle esigenze manifestate dai diversi destinatari dei questionari.

E' stato chiesto alla responsabile dell'*Info Help Desk* Italia-Europa di SIDI Eurosportello²³ un giudizio sul livello di coordinamento tra le Organizzazioni presenti nella regione che si occupano di informazione, consulenza e assistenza sui bandi a gestione diretta dell'UE. A suo dire:

«Ogni Organizzazione svolge questo tipo di attività in maniera autonoma. Può essere che a volte alcune Organizzazioni indirizzino a noi alcune imprese, ma a mio avviso, non si può parlare di vero e proprio coordinamento».

UNIONCAMERE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Unioncamere dell'Emilia-Romagna è dal 2008 membro del Consorzio interregionale SIMPLER. Come *partner* del Consorzio, Unioncamere ER, eroga servizi di:

- sensibilizzazione, volti a migliorare l'informazione su programmi, politiche, legislazione comunitaria;

²³ Intervista telefonica realizzata in data 19/12/2012.

- orientamento e accompagnamento alle PMI sulla legislazione europea riguardante le imprese, sulle norme e sulle principali politiche della Commissione;
- supporto al dialogo tra le imprese e la Commissione Europea; comunicazione con le PMI attraverso campagne specifiche e iniziative per misurare l'impatto della normativa europea vigente;
- supporto alle imprese al fine di sviluppare attività trans-nazionali, reti internazionali e a trovare *partner* commerciali idonei;
- servizi volti a migliorare la capacità di innovazione e la competitività delle piccole e medie imprese, servizi di trasferimento tecnologico, supporto per la cooperazione trans-nazionale e servizi di *brokeraggio* per le PMI per la valorizzazione e l'accesso alla conoscenza;
- servizi volti a incoraggiare la partecipazione delle PMI al VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico.

Tra i canali informativi utilizzati dallo Sportello EEN di Unioncamere Emilia-Romagna per informare imprese, singoli cittadini, Associazioni di categoria sui finanziamenti a gestione diretta della Commissione Europea, ricordiamo:

- sito Internet autonomo: dal sito è infatti possibile consultare “*Flash Europa*”, inserto di EconERre, il mensile di Unioncamere e della Regione Emilia-Romagna dedicato alle politiche dell'Unione Europea e redatto dallo Sportello *Enterprise Europe Network* di Unioncamere Emilia-Romagna. *Flash Europa* offre informazioni sulla legislazione, le politiche e i programmi comunitari e fornisce un monitoraggio costante sui bandi di gara comunitari aperti o in scadenza. Per ciascun bando è redatta una scheda di sintesi con l'indicazione: del programma comunitario di riferimento, dell'obiettivo del programma stesso, dei potenziali beneficiari, della percentuale del co-finanziamento e delle scadenze; per ulteriori informazioni vi è un *link* che rimanda al testo ufficiale del bando. Sempre sul sito vi è una pagina esclusivamente dedicata al VII Programma Quadro, in cui vi è una breve descrizione dello stesso, con *link* che rinvia al sito CORDIS dell'Unione Europea;

- *newsletter* “Unioncamere Informa”: Unioncamere Informa è la *newsletter* settimanale gratuita della Regione Emilia-Romagna. Per riceverla è sufficiente l’iscrizione dal sito www.ucer.camcom.it/comunicazione/newsletter. Le aziende iscritte alla *mailing-list* possono così ricevere via *e-mail* le più importanti novità su attività, finanziamenti, corsi di formazione, bandi (europei, nazionali e comunitari) aperti e/o in scadenza, iniziative di internazionalizzazione e missioni all’estero;

- sportello a disposizione del pubblico;
- pubblicazione di *dossier* informativi.

Sempre con riferimento ai fondi tematici europei, lo sportello *Enterprise Europe Network* di Unioncamere ER svolge, anche, attività di sensibilizzazione/animazione organizzando: seminari informativi, *workshop* tecnici, eventi tematici e *panel* di imprese.

Lo Sportello in questione pone in essere, inoltre, attività di:

- assistenza nella ricerca di *partner* progettuali con i quali partecipare a bandi comunitari emanati nell’ambito del VII Programma Quadro;
- organizzazione di *company mission incoming* e *outgoing*;
- assistenza tecnica nella stesura di proposte progettuali;
- assistenza tecnica su politiche, programmi e legislazione comunitaria.

Le suddette attività sono svolte gratuitamente da personale interno allo Sportello in questione.

**Tabella di sintesi delle attività svolte dai tre *partner* emiliano-romagnoli del
Consorzio SIMPLER – Rete europea *Enterprise Europe Network***

Ente	Canali informativi	Attività di consulenza/assistenza nella progettazione	Destinatari
Aster/F1rst	<ul style="list-style-type: none"> • sito <i>web</i> autonomo; • <i>newsletter</i> F1RST; • pagina personale MY F1RST; • sportello a disposizione del pubblico; • linee telefoniche dedicate; • distribuzione di pubblicazioni cartacee e <i>on-line</i>; • organizzazione/partecipazione di/a eventi informativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • consulenza per lo <i>screening</i> di opportunità disponibili; • assistenza nella redazione della proposta di progetto; • assistenza nella gestione finanziaria del progetto; • organizzazione di seminari informativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • imprese; • cittadini; • associazioni di categoria; • università; • enti di ricerca, di trasferimento tecnologico e di formazione; • parchi scientifici e tecnologici; • istituti di credito. <p>Soprattutto in merito al VII Programma Quadro.</p>
Camera di Commercio di Ravenna-Azienda Speciale SIDI Eurosportello	<ul style="list-style-type: none"> • <i>newsletter</i> Eurosportello; • organizzazione di eventi informativi; • sito internet autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • consulenza per lo <i>screening</i> di opportunità disponibili. 	Imprese.
Unioncamere Emilia-Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • sito internet autonomo; • <i>newsletter</i> Unioncamere Informa; • sportello a disposizione del pubblico; • pubblicazione di <i>dossier</i> informativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • assistenza nella ricerca <i>partner</i>; • organizzazione di <i>company mission incoming</i> e <i>outgoing</i>; • assistenza tecnica nella stesura di proposte progettuali; • assistenza tecnica su politiche e programmi UE. 	<ul style="list-style-type: none"> • imprese; • singoli cittadini; • associazioni di categoria; • Enti locali.

RETE EUROPE DIRECT

La rete *Europe Direct* (ED), come già posto in evidenza precedentemente, agisce come intermediario tra l'Unione Europea e i cittadini a livello locale. *Mission* della rete è consentire ai cittadini di ottenere informazioni, consulenza, assistenza e risposte a domande sulle Istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione Europea. In Italia sono attualmente operativi 48 centri di cui 4 in Emilia-Romagna: *Europe Direct* Assemblea Legislativa dell' Emilia-Romagna; *Europe Direct Carrefour* Europeo – Emilia; *Europe Direct Info Point* Europa – Modena ed infine, *Europe Direct* Forlì. Dal 1 gennaio 2013 non sono più finanziati dall'Unione Europea e non son quindi più operativi, gli altri due centri presenti nella Regione: *Europe Direct Carrefour* Europeo – Romagna ed *Europe Direct* Punto Europa Rimini.

EUROPE DIRECT INFO POINT EUROPA – MODENA

Il centro *Europe Direct Info – Point* Europa è ospitato dal Comune di Modena sin dal 1997. Al fine di creare una struttura unica in grado di occuparsi di un'ampia gamma di attività che spaziano dalla progettazione sui programmi europei alla realizzazione di iniziative di informazione e animazione rivolte alla cittadinanza, dal 2009 il centro *Europe Direct* è stato unificato con l'ufficio Progetto Europa. Progetto Europa è il servizio del Comune di Modena dedicato alle politiche comunitarie e alla promozione internazionale della città.

Per informare i potenziali beneficiari (imprese, Enti locali, Associazioni di categoria, ecc.) sulle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea, il centro *Europe Direct*- Progetto Europa utilizza diversi strumenti:

- *newsletters* gratuite e differenziate a seconda del destinatario, ossia:
 - *newsletter* Europa x1: a cui tutti i cittadini del Comune possono iscriversi gratuitamente attraverso la rete civica del Comune di Modena. Grazie alla *newsletter* i cittadini vengono a conoscenza delle più importanti novità a livello comunitario. Ad oggi, i destinatari della *newsletter* sono 1.986;
 - *newsletter* Nuovo Progetto Europa Informa: rivolta agli amministratori, ai dirigenti, a coloro che occupano posizioni organizzative e ai funzionari del Comune di Modena. La *newsletter* informa sulle più importanti opportunità e sui finanziamenti dell'UE. Ad oggi, i destinatari del bollettino sono 178;
 - *newsletter* Modena Punto EU: rivolta ai Comuni della Provincia di Modena. Attualmente, i destinatari del bollettino sono 37;
 - *newsletter* Scuola: rivolta agli insegnanti e alle scuole di Modena e Provincia. Ad oggi, i destinatari sono 120;
 - *newsletter* rete città sane OMS Italia, rivolta ai Comuni membri della rete, di cui Modena detiene la presidenza. Al momento, i destinatari sono 176;

- sito Internet ospitato dal portale del Comune di Modena: il portale del Comune di Modena ospita due siti: www.comune.modena.it/progettoeuropa_ed_europedirect.comune.modena.it. In alcuni casi selezionati, su quest'ultimo sito le informazioni sui bandi sono pubblicate con una breve informativa/scheda di sintesi, con un rinvio al testo ufficiale del bando stesso. Tali schede di sintesi si focalizzano sugli aspetti essenziali del bando di gara, utilizzando un linguaggio divulgativo. Sul sito di Progetto Europa, invece, i bandi di gara comunitari non sono pubblicati. Fino ad oggi le visite al sito www.europedirect.comune.modena.it, sono state 1.073.761;

- linee telefoniche dedicate;
- sportello a disposizione del pubblico;
- distribuzione di pubblicazioni, cartacee e *on-line*;
- organizzazione di eventi informativi (convegni, conferenze, partecipazione a fiere, ecc.).

Nel 2012 i contatti complessivamente attivati tramite *e-mail*, telefono, presenza allo sportello e *newsletter* sono stati 3.343.

Oltrechè attività di informazione, il centro *Europe Direct*/Progetto Europa del Comune di Modena, svolge, anche attività di sensibilizzazione/animazione e orientamento, differenziato a seconda dei destinatari:

➤ per il comune di Modena, tali attività si concretizzano in incontri periodici con tutti i settori dell'Ente sulle opportunità europee disponibili, per verificare la candidabilità di idee progettuali e, di conseguenza, candidare richieste di finanziamento;

➤ per i cittadini vengono offerti servizi di sensibilizzazione diversi, ad esempio, gli *Help Desk* scuola e gli *Help Desk* giovani, servizi di informazione e orientamento, su appuntamento, rivolti ai giovani e agli insegnanti interessati a beneficiare di finanziamenti europei;

➤ per gli altri Enti locali, vengono organizzati *info-day* tematici sui principali bandi comunitari di interesse, nel quadro del coordinamento provinciale modenapuntoeu.

Sempre per *target* specifici e con diverse modalità, il personale del centro *Europe direct*/Progetto Europa, svolge anche attività di:

- consulenza per lo *screening* di opportunità disponibili;
- assistenza nella fase di redazione della proposta di progetto;

- assistenza nella gestione finanziaria del progetto (rendicontazione).

Tali attività sono svolte gratuitamente dal Comune di Modena – Progetto Europa per i settori del Comune stesso. A titolo oneroso sono invece i servizi che Progetto Europa presta ad altri Enti locali intenzionati ad attivare Uffici Europa.

Per mezzo di un questionario semi-strutturato, inviato tramite posta elettronica²⁴, è stato chiesto alla coordinatrice di Progetto Europa un giudizio sul livello di coordinamento tra le Organizzazioni presenti nella regione che si occupano di informazione, consulenza e assistenza sui bandi a gestione diretta dell'UE. A suo dire:

«Grazie alla sottoscrizione di un protocollo di collaborazione, il coordinamento tra il Centro *Europe Direct* del Comune di Modena/Progetto Europa e gli altri Centri *Europe Direct* presenti sul territorio regionale è diventato molto efficace. Buona ed efficace è anche la collaborazione con la Provincia di Modena».

EUROPE DIRECT CARREFOUR EUROPEO- EMILIA

Il Centro *Europe Direct Carrefour* Europeo- Emilia è un centro d'informazione sull'Unione Europea a disposizione di svariate tipologie di utenti: cittadini, imprese, associazioni, enti pubblici, cooperative, scuole, mondo del volontariato e della ricerca, associazioni di categoria e agricoltori.

Il Centro *Europe Direct* informa sui programmi comunitari, attraverso:

- sito internet ospitato dal portale CRPA Spa-Centro Ricerche Produzioni Animali. Nel 2012 le visite al sito: www.europedirect-emilia.eu/carrefour/it/ sono state 15.547, una media di 312 visitatori al giorno;

²⁴ Questionario inviato in data 08/01/2013.

- sportello fisico, telematico e telefonico (servizio di domanda e risposte diretta, telematica o via *e-mail*) a disposizione del pubblico;
- il Centro di documentazione, dove è possibile reperire e consultare le fonti normative e i documenti comunitari;
- la *newsletter* informativa “In diretta dall’Unione Europea” con diffusione quindicinale e gratuita (via *e-mail* e attraverso il *web*) contenente le principali informazioni dall’Unione Europea su attualità, programmi e bandi di gara aperti con relativa sintetica descrizione (priorità, beneficiari e scadenze);
 - distribuzione di pubblicazioni cartacee e *on-line*;
 - la diffusione di informazione attraverso altri *media*, quali: televisione, radio, organizzazione di conferenze stampa, la partecipazione a programmi radiofonici e televisivi;
 - la partecipazione a fiere e saloni specializzati, l’organizzazione e la partecipazione, in qualità di relatori, a: incontri, seminari, conferenze, convegni e tavole rotonde.

Oltrechè attività di informazione, il Centro *Europe Direct* pone in essere anche attività di animazione/orientamento, attraverso: l’organizzazione/animazione di giornate formative e docenze specialistiche su molteplici aspetti dell’integrazione europea e l’organizzazione/animazione di missioni di studio e di lavoro in altri Paesi europei e l’ospitalità di gruppi provenienti da altri Paesi comunitari.

Inoltre, con specifico riferimento ai fondi tematici dell’Unione Europea, il Centro *Europe Direct* offre assistenza/consulenza ai potenziali beneficiari:

- nell’individuazione di linee di finanziamento comunitarie adeguate alle specifiche idee progettuali (consulenza *pre-screening*);
- nella presentazione di progetti europei e nelle relative richieste di finanziamento;

- nella ricerca di *partner* negli altri Paesi UE ai fini della presentazione e realizzazione di progetti europei.

I suddetti servizi e attività sono svolti/e gratuitamente da personale interno al Centro.

Dal 1° gennaio 2000 *Europe Direct-Carrefour* Europeo- Emilia è entrato a far parte di *Eurodesk*, la rete europea dei centri di informazione sui programmi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa dedicati ai giovani e alle politiche giovanili (Programma YOUTH IN ACTION).

EUROPE DIRECT ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il Centro *Europe Direct* Emilia-Romagna è ospitato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e collabora con altri Enti presenti sul territorio (Comune di Bologna, Comune di Castiglione dei Pepoli, Comune di Ferrara e con l'Istituto superiore Serpieri di Bologna) per diffondere in modo efficace i servizi di informazione, consulenza e assistenza offerti dalla rete *Europe Direct*.

Il Centro informa i potenziali beneficiari (imprese, singoli cittadini, associazioni di categoria, Enti locali, ecc.) sulle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea, attraverso:

- sito internet (www.assemblea.emr.it/europedirect) ospitato dal portale del Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna: sul sito non sono pubblicati i bandi di gara comunitari aperti o in scadenza, ma vi sono *link* che rinviano al sito regionale "Europafacile" (vedi *supra*);
- organizzazione di eventi informativi (convegni, conferenze e partecipazione a fiere);

- pubblicazioni *on-line*.

Oltrechè attività di informazione, il Centro *Europe Direct* pone in essere anche attività di animazione/sensibilizzazione sui programmi comunitari, e non solo, attraverso: la realizzazione di progetti di divulgazione ed approfondimento sul tema della cittadinanza europea con le scuole emiliano-romagnole; attività seminariale/formativa, in presenza e *on-line*, rivolta al sistema delle autonomie locali, al mondo associativo e formativo regionale e, infine, attraverso la realizzazione di un lavoro di rete con gli altri centri di informazione europea e con il mondo associativo e istituzionale regionale volto a: far conoscere le Istituzioni europee e il loro operato, ad avvicinare l'Europa alla realtà regionale e a far crescere la capacità progettuale del territorio emiliano – romagnolo.

Sempre con riferimento ai fondi tematici dell'Unione Europea, il Centro non realizza alcuna attività di consulenza/assistenza a favore dei soggetti intenzionati a presentare un progetto nell'ambito di una “*call*” comunitaria.

EUROPE DIRECT PUNTO EUROPA FORLÌ

Sorto nel 1999 per volontà dell'Università di Bologna (polo di Forlì), in collaborazione con il Comune di Forlì e la Provincia di Forlì-Cesena, il Centro *Europe Direct* Punto Europa Forlì è un centro di informazione e documentazione su temi riguardanti l'Unione Europea.

Obiettivo precipuo del Centro è far comprendere il senso politico dei programmi comunitari come strumenti di attuazione delle politiche europee.

Sono diversi gli strumenti attraverso cui il Centro *Europe Direct* informa i potenziali beneficiari (imprese, singoli cittadini, associazioni di categoria, Enti locali, ecc.) delle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'UE, *in primis* sui finanziamenti a gestione diretta della Commissione Europea:

- *newsletter* informativa inviata ad una *mailing list* di circa 1.500 indirizzi formatasi nel corso degli anni in base alle richieste, ai contatti avuti alla sportello, ai partecipanti alle diverse iniziative, ecc.;

- sito internet autonomo (www.puntoeuropa.it), in cui sono pubblicati i bandi comunitari aperti e/o in scadenza con relativa scheda di sintesi e *link* di rinvio al testo ufficiale del bando stesso. La scheda di sintesi riporta, attraverso tabelle e punti elenco, le principali informazioni sui bandi di gara comunitari: beneficiari, azioni finanziabili, costi ammissibili, scadenze, contatti e priorità. Sempre sul sito internet, sono descritti i programmi comunitari riguardanti l'istruzione e la formazione, ossia: Comenius, Erasmus, Grundtvig, Leonardo da Vinci, Gioventù in azione, Media 2007 e Cultura 2007. Al sito accedono mensilmente circa 2.000-2.500 visitatori;

- sportello a disposizione del pubblico;
- linee telefoniche dedicate;
- distribuzioni di pubblicazioni cartacee e *on-line* prodotte direttamente dal Centro Punto Europa, ad esempio: “*Quale ruolo può giocare l’UE nella ridefinizione strategica dell’Emilia – Romagna?*” “*Quale ruolo può giocare l’Emilia – Romagna nella ridefinizione istituzionale della UE?*” e, ancora, “*Innovazione e ricerca in Europa, guida per Enti ed aziende locali*” e “*Introduzione alla Convenzione d’Europa*”;
- organizzazione di eventi informativi: convegni, conferenze e partecipazione a fiere.

Oltrechè attività di informazione, il personale del Centro *Europe Direct* di Forlì pone in essere (gratuitamente) anche una attività di consulenza per lo *screening* di opportunità disponibili, attraverso il monitoraggio, in tempo reale, dei bandi e dei programmi comunitari. Per verificare l'efficacia del servizio offerto vengono inviati questionari di valutazione.

Per mezzo di un questionario semi-strutturato inviato tramite posta elettronica²⁵, è stato chiesto al responsabile amministrativo del Centro *Europe Direct* un giudizio sul livello di coordinamento tra le Organizzazioni presenti nella regione che si occupano di informazione, consulenza e assistenza sui bandi a gestione diretta dell'UE. A suo avviso:

«Sebbene vi sia un tentativo di coordinamento da parte della Regione Emilia – Romagna, tra gli altri attori locali che si occupano della questione vi sono scarsi contatti diretti».

²⁵ Questionario inviato in data 28/01/2013.

Tabella di sintesi delle attività realizzate dai centri *Europe Direct* presenti nella regione Emilia-Romagna

Ente	Canali informativi	Attività di consulenza/assistenza	Destinatari
ED <i>Info Point</i> Europa Modena	<ul style="list-style-type: none"> • <i>newsletters</i> differenziate a seconda dei destinatari; • sito internet ospitato dal portale del Comune di Modena; • linee telefoniche dedicate; • sportello a disposizione del pubblico; • distribuzione di pubblicazioni cartacee e <i>on-line</i>; • organizzazione di eventi informativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • consulenza per lo <i>screening</i> di opportunità disponibili; • assistenza nella redazione dei progetti; • assistenza nella gestione finanziaria dei progetti; • incontri periodici con tutti i settore del Comune di Modena, con i cittadini e con altri Enti locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • cittadini; • associazioni di categoria; • imprese; • enti locali; • giovani; • mondo della scuola.
ED <i>Carrefour</i> Europeo-Emilia	<ul style="list-style-type: none"> • sito internet ospitato dal portale del CRPA Spa; • sportelli fisici, telematici e telefonici; • centro di documentazione; • <i>newsletter</i> informativa “In diretta dall’Unione Europea”; • distribuzione di pubblicazioni cartacee e <i>on-line</i>; • utilizzo di altri <i>media</i>, quali: televisione, radio e stampa; • partecipazione/organizzazione a/di eventi informativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • consulenza <i>pre-screening</i>; • ricerca <i>partners</i>; • organizzazione/animazione di seminari; • assistenza nella presentazione di progetti europei e nelle relative richieste di finanziamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • cittadini; • imprese; • enti locali; • associazioni di categoria; • cooperative; • scuole; • mondo del volontariato e della ricerca, • agricoltori; • giovani.
ED Assemblea Legislativa dell’Emilia-Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • sito internet ospitato dal portale del Consiglio Regionale dell’Emilia-Romagna; • organizzazione di eventi informativi; • pubblicazioni <i>on-line</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di progetti divulgativi e di approfondimento; • attività seminariale e formativa; • messa in rete con altri centri di formazione europea e con il mondo associativo e istituzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • cittadini; • imprese • enti locali; • associazioni di categoria; • mondo della scuola.
ED Punto Europa Forlì	<ul style="list-style-type: none"> • <i>newsletter</i> informativa, • sito internet autonomo; • sportello per il pubblico; • linee telefoniche dedicate; • pubblicazioni cartacee e <i>on-line</i>; • organizzazione di eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • consulenza per lo <i>screening</i> di opportunità disponibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • cittadini; • imprese; • enti locali; • associazioni di categoria

**SISTEMA VENETO E SISTEMA
EMILIA-ROMAGNA A
CONFRONTO**

E' necessario ora confrontare i servizi di consulenza/assistenza, informazione e monitoraggio posti in essere:

- dalle Associazioni di categoria (Confindustria, Confartigianato e Coldiretti);
- dai *partner* dei Consorzi FRIEND *Europe* e SIMPLER della rete europea *Enterprise Europe Network*;
- dagli Sportelli *Europe Direct* e APRE.

Rispettivamente, del Veneto e dell'Emilia-Romagna.

Canali informativi e attività di consulenza e monitoraggio attivati/e dalle Organizzazioni presenti nel Veneto e in Emilia-Romagna – Regione esclusa

	Sistema Veneto	Sistema Emilia – Romagna
Canali Informativi	<p>I canali informativi attivati dagli Enti esaminati consistono, principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'invio di <i>newsletters</i> informative; • organizzazione/partecipazione di/ad eventi e fiere, • pubblicazione dei bandi di gara comunitari sul sito internet; • sportelli informativi a disposizione del pubblico; • distribuzione di pubblicazioni cartacee. <p>Ad eccezione di Veneto Agricoltura, nessuno degli altri Enti esaminati, realizza, o ha realizzato per ora attività volte alla sintesi/semplificazione dei bandi di gara comunitari.</p>	<p>I canali informativi attivati dagli Enti esaminati consistono, principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'invio di <i>newsletter</i> informative; • organizzazione/partecipazione di/a eventi informativi; • pubblicazione dei bandi di gara comunitari; • distribuzione di pubblicazioni cartacee; • sportelli e linee telefoniche dedicate. <p>Pressoché tutti gli Enti esaminati pongono in essere attività di sintesi e semplificazione dei bandi di gara comunitari, al fine di facilitarne la comprensione</p>

<p align="center">Servizi di Consulenza/Assistenza</p>	<p>Per gli Enti esaminati l'attività di consulenza/assistenza riguarda la fase di orientamento <i>pre-screening</i> e di ricerca <i>partners</i>.</p>	<p>La maggior parte degli Enti esaminati pone in essere attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orientamento <i>pre-screening</i>; • ricerca <i>partners</i>; • assistenza nella fase di redazione della proposta di progetto. <p>In alcuni casi, l'attività di assistenza si spinge fino alla gestione finanziaria del progetto (rendicontazione).</p>
<p align="center">Attività di monitoraggio</p>	<p>La gran parte degli Enti intervistati realizza attività di monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati. Meno diffuso è il monitoraggio dei progetti comunitari²⁶ a cui l'Ente ha fornito consulenza e informazione.</p>	<p>La gran parte degli Enti intervistati realizza attività costanti di monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati. Meno diffuso è il monitoraggio dei progetti comunitari²⁶ a cui l'Ente ha fornito consulenza e informazione.</p>

È, altresì, importante rilevare l'importanza dell'Istituzione Regione in merito alla comunicazione sui fondi tematici europei e al coordinamento delle Organizzazioni che nel territorio regionale si occupano di informazione, consulenza e assistenza sui bandi a gestione diretta dell'Unione Europea.

²⁶ Ovvero: quanti progetti sono stati presentati alla CE e quanti poi sono stati approvati e finanziati.

**Attività di comunicazione e coordinamento realizzate dalla Regione Veneto
e dalla Regione Emilia-Romagna**

	Regione Veneto	Regione Emilia-Romagna
Attività di comunicazione	Attiva, attraverso il sito della Direzione Sede di Bruxelles.	Attiva, attraverso tre siti internet regionali: “Spazio Europa”, “Europafacile” e “Alla Pari”-Politiche di genere in Emilia-Romagna.
Attività di coordinamento	Da intensificare.	A detta della maggioranza dei soggetti interessati, la Regione svolge un’efficace attività di coordinamento delle Organizzazioni che si occupano di informazione, consulenza e assistenza sui bandi a gestione diretta dell’UE.

CONCLUSIONI

L'analisi dei canali informativi e dei servizi di consulenza/assistenza attivati dal Sistema Veneto sui fondi tematici comunitari (e il successivo raffronto con quelli posti in essere dal Sistema Emilia-Romagna) suggerisce:

- 1) un arricchimento delle attività di informazione regionale sui fondi settoriali europei e una più efficace e semplice fruibilità dei contenuti già presenti;
- 2) il rafforzamento di un coordinamento regionale delle Organizzazioni che si occupano di informare imprese ed Enti sulle opportunità di finanziamento messe a disposizione dalla Commissione Europea;
- 3) un miglioramento delle attività di assistenza e di comunicazione sui fondi settoriali europei realizzate dalle suddette Organizzazioni.

Poiché la Regione, in base all'art. 10 della legge regionale n. 26 del 25/11/2011 (*“Norme sulla partecipazione della Regione del Veneto al processo normativo e all'attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione Europea”*), deve rendere accessibile ai cittadini, tramite i sistemi informativi della Giunta e del Consiglio Regionale, tutte le informazioni relative all'adozione di bandi per l'allocatione dei fondi europei, si propongono i seguenti interventi:

- l'istituzione, all'interno del portale del Consiglio Regionale, di un sito interamente dedicato ai finanziamenti a gestione diretta della Commissione Europea. Nello specifico, dovrebbero essere indicati tutti i programmi comunitari e, per ciascun di essi, evidenziati i bandi di gara aperti e/o in scadenza. Per ciascun programma, inoltre, dovrebbe essere indicata la Direzione regionale competente in materia;

- sempre allo scopo di migliorare l'informazione sui fondi a gestione diretta della Commissione Europea, il Consiglio Regionale potrebbe dar vita al suo interno ad un “Ufficio Europa” in grado di comunicare tempestivamente attraverso comunicati stampa, *mail*, ecc. l'uscita dei bandi di gara comunitari ai potenziali beneficiari. Utile a

tal fine potrebbe essere l'inserimento nell'ufficio di personale in possesso di competenze in materia di politiche comunitarie, ad esempio specialisti laureati in "studi europei";

- data la necessità di sostenere, accompagnare e assistere gli attori del territorio in tutto il percorso di accesso ad un bando di gara comunitario e di creare le condizioni affinché questi ultimi possano efficacemente concorrere, la Regione potrebbe promuovere un proprio ruolo di coordinamento – anche nei confronti di soggetti privati; la Regione verrebbe così a rappresentare il punto di incontro/agggregazione per tutti quei soggetti intenzionati a presentare una proposta nell'ambito di una "call" comunitaria e nel quale potrebbero così convergere le richieste di partenariato. Così facendo le istanze del territorio potrebbero essere rappresentate con maggior efficacia, soprattutto in sede comunitaria.